

## Lou Leonardi

Aveva poco più di quindici anni quando per puro caso giungono alle sue orecchie le graffianti note di un disco di Stevie Ray Vaughan dal titolo "LIVE ALIVE". Da quel momento prende vita la sua grande passione per il blues e per tutte quelle sonorità che ne vengono più o meno direttamente contaminate.

La sua discografia parte dai maestri del blues come Albert Collins, B.B.King, Albert King, James Cotton e gradualmente inizia ad orientarsi verso le nuove proposte del blues. Inizia a scoprire artisti come Susan Tedeschi, Robben Ford, Jonny Lang, Kenny Wayne Shephard e dai suoi gusti emerge una spiccata tendenza verso voci femminili come Bonnie Raitt, Debbie Davies, Shannon Curfman ed altre ancora. I dischi diventano la scuola ideale su cui iniziare a suonare le prime note ed entrare sempre più profondamente a contatto con il mondo del blues.

Dopo pochi anni inizia a collaborare con alcune delle migliori band locali e, concerto dopo concerto, mette a punto nuove esperienze, affiancando sempre musicisti di ottimo livello.

Nel **1993**, con il gruppo **Blues Bound Train**, ha l'onore di duettare con la bravissima cantante australiana **Francesca Andreoni**.

Nel **1996** entra a far parte della **Vintage Blues Band**, un gruppo composto da musicisti di grande spessore tecnico, tra i quali **Lino Gerardi**, batterista della jazz band di Sergio Caputo. Nello stesso anno insieme ad alcuni amici fonda **The Rockers**, per riproporre in chiave moderna i più grandi successi del beat anni sessanta ed in pochi anni riescono ad inanellare più di cinquecento serate.

Finalmente nel **1999** è nascono **Lou & The Blues**. Da quel giorno lavora principalmente al "suo" progetto, cambiando formazione più di una volta e cercando di raggiungere uno stile originale e un mix di sonorità che riuscissero a valorizzare la personalità alla band. Il risultato finale è un cocktail di feeling ed energia che rende **Lou & The Blues** facilmente identificabili subito al primo ascolto. Il gruppo porta nel proprio DNA la musica del diavolo, ma ha una propria marcata identità ed originalità.

Grazie a questo progetto partecipa ad alcuni dei più importanti festival italiani: il **Torrita Blues Festival**, il **Rocce Rosse Blues** in Sardegna, il festival **Woman In Blues** a Ceccano, il **Vicenza Blues Festival**, il **Trasimeno Blues** e molti altri. In queste occasioni ha avuto la possibilità di condividere il palco, aprire concerti e duettare con artisti del calibro di **Tolo Marton**, **Volker Strifler**, **Phyl Guy**, **Popa Chubby**, **Enrico Crivellaro**, **Waldo Weathers**, **Junior Watson**, **Ana Popovic**, **Sugar Ray Norcia**, **Shakura S'Aida**, **Morblues Band**, **Francesca De Fazi**.

Nel **2009** inizia una collaborazione stabile con alcuni grandi nomi del mondo blues come **Tia Carroll**, **Volker Strifler**, **Andy Just**, **Shana Morrison**, **la Ford Blues Band** dei quali **Lou & The Blues** sono backup band in Italia ed alcune volte anche all'estero.

## Lou & The Blues

Funky, rithm'n'blues, blues sound.

Prendete un pò di funky, aggiungete un pizzico di rithm'n'blues, mescolate il tutto con sonorità elettriche blues allo stato puro ed otterrete l'ottimo sound di Lou & The Blues. Un mix sapiente ed intrigante quello della band senese, fatto di stili che spaziano da Eric Clapton a Bonnie Raitt, da Jimmie Smith a Stevie Ray Vaughan.

**Lou & The Blues** nascono nel 1999 ed iniziano subito a muovere i primi passi alla ricerca di una propria identità e di un sound che risulti originale e immediatamente identificabile.

**Dal 1999** ad oggi il gruppo ha visto avvicinarsi alcuni musicisti, cambiando più volte line-up fino a trovare forza e stabilità nella formazione attuale, che garantisce alla band solidissime basi fornite dalle indiscutibili qualità artistiche dei suoi componenti e dalla grande amicizia che li lega.

Da sempre a fianco del chitarrista **Lou Leonardi** c'è l'amico di una vita ed inseparabile organista **Matteo Addabbo** che con le note del suo hammond riesce a creare un tappeto vellutato per tutta la band ed allo stesso tempo emerge come talentuoso solista con la capacità aggiunta di suonare in modo divino anche linee del basso, formula proposta negli anni da molti bluesman americani come Albert King e Jimmie Vaughan.

Alla batteria c'è **Federico Ermini** che risulta a tutti gli effetti la locomotiva della band. Preciso e potente trascina il gruppo con grinta ed energia. Altro ingrediente segreto del successo della band è **Piero Paolini**. Sassofonista di grandissima esperienza che regala alla band un ulteriore tocco di originalità e degli assoli incredibili che fanno santare tutti sulla sedia. Alla voce spicca la bellissima ed estremamente caratterizzante voce della cantante olandese **Margaretha Kemper**.

Ogni brano proposto, grazie alla palpabile energia con la quale viene suonato, riesce a coinvolgere anche gli ascoltatori che non hanno un background orientato alle sonorità blues.

## Lou & The Blues w/ Shana Morrison

**FORMAZIONE - Shana Morrison: voce; Lou Leonardi: chitarra; Matteo Addabbo: organo hammond; Federico Ermini: batteria; Piero Paolini: sax**



**Shana Morrison** inizia il suo percorso musicale con il gruppo Calidonia nella baia di San Francisco nel 1996.

Nel 1998 il suo album di debutto, che porta lo stesso nome della band, all'inizio viene autoprodotta e già nel 1999 viene ereditata dalla Monster Music label ricevendo recensioni molto positive dal Los Angeles Time, il San Francisco Chronicle ed il San Francisco Examiner. Alle critiche positive seguirà poi un tour in tutto lo stato. Datato 2002 il suo album 7 wishes riscuote nuovamente un grande successo ed i favori della critica e delle radio.

Nell'arco degli anni Shana ha tenuto concerti benefici per la **Oakland's American Legends Foundation**, suonato con artisti del calibro di **Brownie McGee** e **Charles Brown**, condiviso il palco con **Bonnie Raitt**, **John Lee Hooker** e **Dr. John**, ha partecipato al San Francisco Blues Festival e molti altri aprendo i concerti di **Lyle Lovett**, **Joe Cocker**, **Michael MacDonald**, **John Hyatt**, **Keb Mo'** e **Bob Weir**.

L'esposizione mediatica di Shana tra molteplici altre cose annovera un'esibizione live per la **BBC al Kelly Show** ed un'apparizione ai **BRIT Awards nel 1996**, è apparsa su **People nel 1997**, su **Rolling Stone** nel 1999 e nello show di **Howard Stern** nel 2002.

Dal 2002 Shana è stata in tour negli Stati Uniti, Germania, Italia, Irlanda, Inghilterra, ha suonato per le radio, nei club, ai festival e tra le sue apparizioni più importanti c'è sicuramente la House Of Blues di Cambridge, the Bottom Line a New York, l'Arezzo Wave ad Arezzo, il Borderline di Londra, il Cork Jazz festival ed altri ancora.

Nel 2006 Shana ha affiancato suo padre **Van Morrison** nel tour degli Stati Uniti, è cresciuta come cantante, come artista e come compositrice.

[www.shanamorrison.com](http://www.shanamorrison.com)

*"Lyrical and vocal strength abound on 7 Wishes. If any project is poised to bring Morrison to a widespread audience, this is it."*  
**BILLBOARD MAGAZINE**

*"With a smooth, elastic voice and a style that lands between jazz chanteuse and rock chick, Morrison has won an enthusiastic following."*  
**ROLLING STONES**

*"A catchy, varied, and crisply performed CD, showing a command of the blues, country, and soul."*  
**LOS ANGELES TIME**

*"This fascinating new solo album unveils a strength and maturity Shana has only hinted at before. She co-wrote 11 of the 13 tracks, and they are filled with integrity and wisdom. Everything resonates truthfully here, and without pretension."*  
**THE BOSTON GLOBE**

## Lou & The Blues w/ Andy Just

**FORMAZIONE - Andy Just: voce; Lou Leonardi: chitarra; Matteo Addabbo: organo hammond; Federico Ermini: batteria; Piero Paolini: sax; Margaretha Kemper: voce**



Una leggenda vivente dell'armonica, **Andy Just** emoziona da anni il pubblico con le sue performance esplosive, non solo nella west coast ma anche nel resto del mondo.

Il suo sound è estremamente potente e innovativo, ed è cresciuto anno dopo anno con le moltissime esperienze fatte dal vivo, in studio e durante i suoi tour. Andy Just è molto appressato in Europa e in Australia, dove è stato ospite di migliaia di festival blues. Famoso per il suo rockin 'blues fa saltare tutti sulle sedie con il suo sound unico e le sue improvvisazioni che hanno sempre in serbo qualche sorpresa. Le sue interpretazioni racchiudono la vera essenza del blues con l'aggiunta di una versatilità incredibile, una versatilità che rende le sue performance delle esperienze uniche.

Andy ha preso parte a più di 30 album fino ad oggi, e continua a registrare con l'etichetta **Blue Rokit Record**. Il suo CD da solista, "Don't Cry" solidifica la sua reputazione e lo classifica definitivamente come uno straordinario armonicista, ricevendo consensi in ogni recensione. Durante questi anni Andy ha avuto l'opportunità di suonare con alcuni dei più grandi artisti blues mondiali: **B.B.King, Bo Diddley, John Lee Hooker, Buddy Guy, Albert King, Paul Butterfield, Al Kooper, Nick Gravenites, Roy Rogers, Ronnie Wood, Robben Ford, Il Fabulous Thunderbirds, Luther Tucker, Albert Collins, Lazy Lester, Ike Turner, Ronnie Earl, Lowell Fullsom, Norton Buffalo, Jimmy Witherspoon, Junior Wells, Lee Oskar, Chris Cain, Gary Smith, Tommy Castro, James Cotton, John Mayall, Charlie Musslewhite, Garth Webber, Sista Monica, John Entwistle, David Raitt, Paul Rogers, Maria Muldaur, Angela Strehli, Joe Lewis Walker, Fenton Robinson** e molti, molti altri...

In tour da una vita con la "**Ford Blues Band**" e con **Robben Ford** ha prestato il magnifico suono della sua armonica anche al film di George Lucas "Murder in Mississippi" e suonato per spot internazionali dei Kellogg's, della Chrysler Corporation e molto altro ancora.

Senza ombra di dubbio Andy Just è il più grande armonicista vivente dopo **James Cotton**, in grado di emulare Sonny Boy Williamson e Charlie Parker, assistere ad un concerto di Andy Just è veramente un'esperienza da non perdere.

[www.andyjust.com](http://www.andyjust.com)

## Lou & The Blues w/ Tia Carroll

**FORMAZIONE - Tia Carroll: voce; Lou Leonardi: chitarra; Matteo Addabbo: organo hammond; Federico Ermini: batteria; Piero Paolini: sax; Margaretha Kemper: voce**



Nata a Richmond, California, **Tia Carroll** è cresciuta a pane e blue ascoltando Stevie Wonder, Larry Graham, Ike & Tina Turner, The Beatles e The Monkeys e ritrovandosi in un mondo musicale fatto di contaminazioni ed intersezioni tra diversi generi musicali.

Inizia a cantare con una band Rock'n' roll, gli Yakety Yak e subito conquista il pubblico per memorabili performance con **Eddie Money, The Coasters e Leon Hughes**. Apre i concerti di **Gladys Knight, Ray Charles, Patti LaBelle e Tower of Power**. La sua voce spicca in numerose registrazioni tra cui quelle di **Sugar Pie DeSanto, E.C. Scott e Jimmy McCracklin**. E' stata in tour con il leggendario cantante blues **Jimmy McCracklin**, con la **Bay Area Blues Society** e poi con **Zakiya Hooker** in

Tailandia per molti concerti di beneficenza in aiuto alle vittime dello Tsunami.

Spesso paragonata a leggendarie voci quali **Tina Turner** e **Aretha Franklin**, Tia Carroll ha sicuramente tutta la potenza vocale, lo stile e le esperienze di vita che possono reggere il confronto ma ha indiscutibilmente un suo stile unico che emerge con insistenza nel suo album omonimo.

Nel 2007 è stata premiata come cantante dell'anno al **West Coast Blues Hall Of Fame** e nel 2008 ha ricevuto una nomination come "**Traditional Blues Woman**" dalla Jus Blues Music Foundation di Memphis.

[www.tiacarroll.com](http://www.tiacarroll.com)

## Lou & The Blues w/ Volker Strifler

**FORMAZIONE - Volker Strifler: voce e chitarra; Lou Leonardi: chitarra; Matteo Addabbo: organo hammond; Federico Ermini: batteria; Piero Paolini: sax**



**Volker Strifler** e la sua voce rauca oltrepassano ogni confine musicale dando vita ad un proprio stile con influenze che vanno dal blues contemporaneo di Robben Ford e Robert Cray al blues tradizionale di T-Bone Walker ed Albert Collins passando attraverso Stevie Ray Vaughan.

Il suo stile viene arricchito da un pizzico del British sound di Peter Green ed Eric Clapton ed una venatura di Wes Montgomery; Volker crea un cocktail di vibrazioni fatto di musica surf e soul, di ritmi che richiamano le ballate R&B degli anni 50, miscelate con radici country blues e contaminate da suoni jazz.

Il suo incredibile talento come cantante, compositore, autore e chitarrista lo stanno sostenendo nel suo cammino musicale in tutto il mondo.

Strifler è la prova che il blues è un sentimento piuttosto che uno stile musicale. Ha una voce irresistibilmente piena di anima che fa rivivere in modo reale la vita di tutti i giorni fatta di emozioni e di problemi. Strifler è la prova più calzante che la musica è un rifugio dove l'ottimismo regna, l'anima si purifica e lo spirito cresce.

Non è così difficile capire perché Volker sta riscuotendo un così grande successo.

Dopo aver diviso il palco con luminari come **Robben Ford, Lowell Fulson, Chris Cain, Elvin Bishop e BB King**, Volker Strifler è diventato un talento che non si può ignorare. Il modo di scrivere le sue canzoni è veramente fuori dal coro e dimostra una sensibilità che cancella ogni barriera e lo connette direttamente al suo pubblico che condivide con lui la consapevolezza che la vita è la più grande esperienza da condividere, nella gioia e nel dolore e nella coscienza sociale.

[www.volkerstrifler.com](http://www.volkerstrifler.com)

---

*"Volker Strifler is a beautiful guitarist and a powerful singer. He is also a wonderful songwriter in the blues genre, which is an important contribution in keeping the blues vital. I'm sure after you hear this recording you will be a Volker Strifler fan. I know I am."*  
**ROBBEN FORD**

*"Volker is the real deal. I love this guy."*  
**CHRIS CAIN**

*"Man, that guy can really play his box!!!"*  
**LOWELL FULSON**